



Comunicato Stampa

MILANO DESIGN WEEK 2023

17 - 23 aprile 2023

How do you take care of tomorrow? Design instructions

Una domanda rivolta a tutti: se prendersi cura del domani è un atto collettivo, il design incoraggia stili di vita alternativi in risposta alle urgenze contemporanee.

Tortona Rocks accende il Fuorisalone di Zona Tortona con un programma multidisciplinare tra tecnologia, economia circolare e tematiche sociali. Da IKEA ad Archiproducts Milano, con un progetto a firma di Studio Pepe, da Paola Navone, che presenta una lotteria speciale di design, a CESVI con la mostra fotografica di Fabrizio Spucches, scopriremo nuove pratiche virtuose che ridefiniscono i nostri stili di vita.

Novità di Tortona Rocks è la prima edizione del progetto ALTROVE, un'incursione urbana che trascende i confini di zona Tortona, per permettere al design di raggiungere luoghi quotidiani alternativi rispetto ai distretti cittadini del Fuorisalone. Si parte dal quartiere Giambellino.

Un interrogativo apre l'ottava edizione di Tortona Rocks che, anche quest'anno, propone un approccio multidisciplinare per stimolare un'analisi sulla contemporaneità dove il design diventa chiave interpretativa e soluzione, allo stesso tempo.

How do you take care of tomorrow? Design Istructions apre una riflessione su come ciascuno di noi è parte attiva nel ridisegnare uno stile di vita più attento verso il nostro habitat, incentrato sull'essere umano e sui suoi bisogni in continua evoluzione. Un lifestyle che è plasmato anche da un orizzonte progettuale in costante trasformazione, le cui istanze sono radicalmente cambiate negli ultimi anni.



Tortona Rocks ha come obiettivo quello di dare voce ad una serie di interrogativi legati al nostro domani, attraverso un programma che sembra voler coinvolgere e sensibilizzare i visitatori rispetto ai rischi e alle sfide che stanno connotando la nostra epoca. Il punto di vista attraverso il quale osservare la realtà oscilla tra la dimensione individuale e quella collettiva, **dove "l'aver cura" diviene atto progettuale, oltre che scelta del singolo.**

Prendersi cura del domani, farlo oggi. Questa urgenza viene affrontata su territori di confine, dove il design produce innovazione e dove si sviluppa in modo più fertile la ricerca, spesso terreni di incubazione per nuove pratiche progettuali. Ed è proprio qui, in questa costante ridefinizione delle frontiere che il design incontra anche la dimensione più umanistica, attribuendo centralità all'uomo, al territorio, al sociale, per ristabilire l'equilibrio tra artificiale e naturale, tra tradizione e innovazione, tra tecnologia ed empatia.

IN EVIDENZA:

Dall'headquarters di Opificio 31 all'incursione urbana fuorirota nel quartiere Giambellino, Tortona Rocks porta al Fuorisalone una progettualità trasversale che permette di osservare il design da diverse angolazioni, riconfermandosi come una cornice espositiva dinamica e cutting edge.

Main Partner dell'ottava edizione di Tortona Rocks è **Plenitude** che quest'anno, attraverso la sua controllata **Be Charge**, partecipa alla design week presentando un'installazione di arte generativa. **Connections**, questo il nome del progetto, è uno spazio immersivo e tecnologico che rappresenta la visione della mobilità elettrica di **Plenitude**.

All'interno di Opificio 31 sarà possibile entrare in uno spazio pensato per fare provare a tutti la forza della condivisione e l'opportunità di diventare rete. La tecnologia è protagonista dell'installazione e diventa lo strumento per creare connessioni e sinergia tra persone, comunità e ambiente.

L'installazione si snoda attraverso 4 simboliche charging station che incontrano i partecipanti per connetterli ai 4 pillar di Plenitude: **SUSTAINABILITY, INNOVATION, FUTURE e MOBILITY**. Interagendo individualmente con gli elementi, l'arte generativa creerà un mood visivo in cui vedere l'energia fluire e una connessione sonora con l'ambiente grazie a soundscapes diversi creati per ogni singolo elemento, ma è solo interagendo contemporaneamente agli altri partecipanti che il cambiamento dell'ambiente immersivo sarà possibile.

Opificio 31 - Via Tortona 31



Tra gli highlights del programma 2023 c'è IKEA con Assembling the Future Together, Archiproducts Milano con il progetto TERRA a firma di Studio Pepe e Paola Navone che presenterà l'eccellente lotteria TAKE IT OR LEAVE IT.

- **Assembling The Future Together** celebra l'ottantesimo anniversario di **IKEA** proponendo la sua visione avveniristica della casa dove saranno protagoniste la capacità di contribuire al cambiamento e la vicinanza alle persone che da sempre la caratterizzano.

80 anni di progettazione e innovazione sono un traguardo importantissimo per il brand svedese, nato nel 1943, che ha saputo rivoluzionare il mondo dell'home furnishing introducendo il design accessibile nelle nostre abitazioni.

L'esposizione è un viaggio che ripercorre le varie decadi di vita del brand attraverso una selezione dei prodotti più iconici che hanno contribuito al suo successo unitamente ad alcune anticipazioni esclusive di proposte che lo rappresenteranno in futuro. Il percorso sensoriale si arricchisce di uno spazio interamente dedicato al **Life at Home Report**, lo studio annuale con cui **IKEA** indaga la vita in casa, per esplorare le nuove tendenze che configureranno le nuove modalità dell'abitare.

Un tema caro al brand che negli anni ha saputo interpretare le esigenze delle persone di tutto il mondo anticipando tendenze, per trasformarle in prodotti e soluzioni d'arredo in grado di **migliorare la vita all'interno delle mura domestiche**.

La fotografa Americana **Anne Leibovitz** sarà tra gli ospiti di spicco della exhibition del brand proprio per celebrare la sua **collaborazione con IKEA per il Life at Home Report**, annunciata all'inizio dell'anno.

L'exhibition di **IKEA** offrirà anche momenti di intrattenimento e svago con un repertorio serale di performance musicali dedicato alle sonorità elettroniche.

Padiglione Visconti – Via Tortona, 58

- **Archiproducts Milano**, il multipurpose place dinamico e versatile di via Tortona 31, base offline del colosso digitale **Archiproducts**, propone un progetto a firma di **Studio Pepe** per vivere l'interiors e la casa con più consapevolezza.

Terra, questo il nome dell'iniziativa, è per tutti la casa che si abita ogni giorno. Da questa consapevolezza nasce un percorso di connessioni proprio con la terra, all'insegna del comfort e del relax, nel quale la natura è ispirazione per quanto riguarda la scelta dei colori e dei materiali. Gli ambienti dialogano sulla scia di un continuum visivo ispirato a gradienti naturali, in una sorta di immersione materica a cui appartengono anche gli arredi scelti con una palette cromatica che riprende le nuance proprio della terra: sabbia, argilla e terracotta.

Tra riflessioni e suggestioni artistiche, una grande luna sospesa darà forma ad uno spazio onirico, immaginando di essere al centro dell'Universo, che sarà animato da talk e approfondimenti.

Opificio 31 – Via Tortona, 31



- Perché non dare nuova vita a oggetti che hanno avuto un significato profondo per chi li ha scelti e disegnati e possono ancora dare emozioni, svolgere una funzione? Perché continuare a produrre e buttare via? Organizzata dalla società media newyorkese **The Slowdown, Take It or Leave It** presenta un assortimento eclettico di centinaia di oggetti che la designer e architetto **Paola Navone** ha raccolto o progettato nel tempo e che durante la design week faranno parte proprio di una lotteria gratuita. L'idea della mostra, curata da **Daniel Rozen-sztroch**, nasce da una riflessione sul ruolo degli oggetti e delle nuove produzioni nella società contemporanea, già sommersa da prodotti di tutti i tipi. I pezzi selezionati per questa iniziativa di upcycling spazieranno da antichi cucchiari di metallo provenienti dall'India, ai rari prototipi Alessi di Navone, fino a pregiate porcellane tedesche. Per partecipare alle estrazioni si dovrà prenotare il proprio turno su <https://www.slowdown.tv>
Opificio31 – Via Tortona, 31

- **IQOS**, tra le partecipazioni più attese alla **Milano Design Week**, lancia la collaborazione con **Fabio Novembre**, presentando **uno spazio immersivo proiettato verso il futuro**.

Metropolis è l'installazione realizzata da Novembre Studio e dedicata ad IQOS ILUMA e a tutta la sua community.

Per l'occasione Fabio Novembre ha scelto di raccontare i dispositivi di nuova generazione di Philip Morris in versione macro per metterne in risalto gli aspetti più legati al design. Allo stesso tempo però questi elementi, non si limitano a rappresentare la loro funzione, **ma vengono trasposti, in un continuo cambio di scala, diventando edifici avveniristici**. All'interno dell'installazione saranno visitabili quattro città ideali legate ai colori e alle forme dei quattro dispositivi reinterpretati per l'occasione attraverso nuovi pattern grafici, disegnati dallo stesso Novembre, in cui i visitatori potranno ritrovarsi e riconoscersi, intraprendendo un viaggio verso una personale visione della propria città del futuro.

Opificio 31, Via Tortona 31

Novità dell'ottava edizione, è **ALTROVE** un progetto satellite nato per creare nuove connessioni culturali tra il design e la città.

Trascendendo i limiti distrettuali del Fuorisalone, che vede le iniziative espositive collocate in aree definite, **Tortona Rocks esce dall'headquarter storico di Opificio 31 per dare vita ad un progetto che si configurerà annualmente, delineando nuove, e inaspettate, geografie urbane**.

La digressione territoriale ha il proposito di alimentare un originale dialogo tra il design e Milano, uscire dai soliti tracciati espositivi e rendere protagonisti i luoghi quotidiani per vivere nuove esperienze di contaminazione, visiva e concettuale.

L'incursione urbana avrà come oggetto, quest'anno, il quartiere del Giambellino. Realizzata in collaborazione con **MilanoSecrets** – il carnet d'adresse acclamato che permette di scoprire Milano attraverso indirizzi inconsueti – l'iniziativa vede protagonista una mappatura di luoghi comuni, dal laboratorio antropologico del



cibo alla libreria, dalla farmacia alla vineria storica e altre situazioni. Qui il design entrerà per stimolare un nuovo dialogo e stressare la progettazione quale valore diffuso ed endemico milanese, calando ancora di più il design nelle nostre vite.

OPIFICIO 31 e DISTRETTO TORTONA:

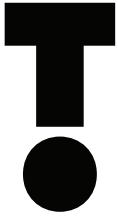
Tortona Rocks si snoda nell'omonimo distretto, esaltando la sperimentazione che nell'area è da sempre un fatto endemico. Tra **Opificio 31**, **Via Tortona**, **Via Savona**, **Via Bergognone** il palinsesto di progetti ed eventi rivela nuove possibilità di dialogo tra il design e altri linguaggi creativi. Oltre alle anticipazioni, il palinsesto di Tortona Rocks verrà integrato con contenuti inediti nelle prossime settimane.

Un crocevia di traiettorie progettuali: così **Opificio 31**, in **Via Tortona 31**, si presta ad accogliere contenuti che portano in primo piano **pratiche di riuso, innovazione e tecnologia**, ma anche nuove riflessioni sugli spazi della didattica e installazioni artistiche.

Si riflette sul concetto di casa con **CESVI** e il fotografo **Fabrizio Spucches** per una mostra en plein air dal forte significato sociale; **German Design Council** presenta **one&twenty** il contest internazionale che premia 21 designer emergenti, provenienti dalle accademie di tutto il mondo, adesso protagonisti di una mostra esclusiva; **Stone Island** presenta la settima edizione limitata di pezzi unici **Prototype Research_Series 07**, mentre si sparla di didattica innovativa, inclusiva e integrata con **MR Digital** che in collaborazione con **Stefano Boeri Interiors** proporrà il progetto **Spazi di apprendimento 4.0**; **Unicoggetto** è la collezione presentata dal designer cinese **Zhao Zihan** e **Prelude**, studio lettone di progettazione di carte da parati su misura, lancia una collezione interamente artigianale; **Habits** sfuma i confini

tra reale e virtuale con la partizione immersiva **PANORAMA / Ambient Virtual Reality** e **Fundermax**, leader a livello mondiale per i pannelli per le facciate esterne, stupisce i visitatori con un'installazione sensoriale. **Toyota Logistic Design Competition** celebra i finalisti dei 10 anni di contest internazionale dedicato ai nuovi talenti del design mentre la linea di mini cucine, già cult, dello studio **Progettazione Palladino** fornisce nuove possibilità per l'arredo delle zone living. **Waste-Less**, il progetto pilota di upcycling realizzato in collaborazione con AMSA, renderà anche quest'anno Opificio 31 un modello per gli eventi sostenibili attivando pratiche di riciclo di riutilizzo dei materiali di allestimento.

All'interno dell'appuntamento annuale che celebra il living nei svariati aspetti, **CESVI** insieme a **Fabrizio Spucches** e **Milano Space Makers**, porta una riflessione sociale inaspettata che capovolge completamente il punto di vista del **concetto di casa: Home swept home**, questo il titolo della mostra, in maniera



dirompente mette in scena la distruzione dello spazio abitativo dovuto ad eventi naturali, come il terremoto ed emergenze climatiche, eventi umani, come la guerra. Inoltre, anche quando c'è, la casa, non è per tutti un luogo di protezione e cura.

one&twenty è il nome della mostra con cui **German Design Council** celebra finalisti del concorso internazionale aperto alle accademie di tutto il mondo, giovani talenti del design che con le loro visioni creative offrono stimoli per nuove configurazioni progettuali.

Tra Interior Design, Lifestyle, Eco Design o Materials and Textiles, la giuria selezionerà un totale di **21 progetti** eccezionali tra i partecipanti, uno dei quali riceverà la menzione speciale "Best of Best" e i restanti venti che riceveranno il titolo "Winner".

Le presentazioni di quest'anno si distinguono per la loro estetica e ingegnosità, oltre all'integrazione di varie discipline scientifiche nel loro lavoro. La nuova generazione di designer è sempre più focalizzata su funzionalità personalizzabili per rendere i propri prodotti accessibili a una società inclusiva. Sono impegnati in progetti che danno priorità alla sostenibilità, sia attraverso la longevità dei loro prodotti, il loro design modulare o l'uso attento delle risorse nella produzione.

Un fil rouge progettuale è la proposta di ricerca di risorse alternative a quelle minerali e fossili, come **»NakedPak«**. La designer israeliana **Naama Nicotra** (Holon Institute of Technology) sostituisce l'imballaggio in plastica comunemente usato per il cibo con uno realizzato con materiali naturali, tra cui un derivato delle alghe.

Julia Huhnholz e **Friedrich Gerlach** (Bauhaus-Universität Weimar) hanno sperimentato per il loro progetto un materiale poco conosciuto: il biocemento, attualmente utilizzato solo in pochi progetti di costruzione. Sulla base della loro ricerca, i giovani designer hanno progettato un mobile per sedersi chiamato "The Essence of Biocement" per rendere le loro scoperte interdisciplinari comprensibili a un pubblico più ampio.

Altri progetti si concentrano sui bisogni delle persone, in particolare sul desiderio di flessibilità e individualità, e possono così raggiungere un pubblico in crescita: da un tappeto regolabile (Emma Tietze, Universität der Künste Berlin) che si adatta ai nuovi spazi durante il trasloco a un kit di regolazione dell'altezza per la struttura del tavolo Eiermann (Tim Schütze, Hochschule für Technik und Wirtschaft Berlin). I progetti hanno colpito lo zeitgeist, secondo la giuria, perché sono stati sviluppati fin dall'inizio con l'obiettivo della durabilità e rispondono al desiderio di riutilizzo e riciclaggio.

L'innovazione dei materiali è il tema progettuale che ispira **Stone Island** con l'iniziativa **Prototype Research_Series 07, Liquid Crystal Heat Reactive**.

Le Prototype Research Series sono edizioni limitate, progetti unici realizzati con tessuti e trattamenti frutto di ricerche e sperimentazioni non ancora industrializzabili.



Series 07 svela una speciale tecnologia termocromatica: il tessuto spalmato di inchiostro reattivo svela un vasto spettro di punti cromatici attraversando molteplici ed inaspettati gradi di iridescenza.

Il capo inedito verrà presentato alla Milano Design Week con un'installazione dedicata.

Con il PNRR, il Ministero dell'Istruzione, nell'ambito della linea di investimento "Scuola 4.0", ha inteso investire 2,1 miliardi di euro per la trasformazione delle classi tradizionali in ambienti innovativi di apprendimento, un invito che parte dalla revisione degli spazi per promuovere una più ampia innovazione della didattica, a favore di sostenibilità, inclusività, integrazione fra spazio fisico e nuove tecnologie. In occasione del Fuorisalone, **MR Digital**, società italiana di integrazione e consulenza tecnologica, fra le principali realtà specializzate nell'innovazione per l'Education, insieme a **Stefano Boeri Interiors**, propone **Spazi di Apprendimento 4.0**. Un'"aula del futuro" pensata mettendo al centro le esigenze e il benessere di chi vive ogni giorno la scuola: studenti e studentesse e docenti. La classe tradizionale diventa un ambiente flessibile e multifunzionale, con diverse possibili configurazioni a seconda della singola necessità o lezione, salubre e sicuro. Un'attenzione particolare è posta a tutti quegli elementi che favoriscono la concentrazione, ma anche all'adozione il più possibile di materiali sostenibili e all'inclusione. La tecnologia, infine, nella nuova aula gioca un ruolo chiave, permettendo l'ampliamento delle possibilità di apprendimento oltre i confini dell'aula stessa.

Unicoggetto è un brand di arte funzionale nato nel 2021 a firma del designer cinese **Zhao Zihan**.

La combinazione di Unico e Oggetto esprime l'idea principale del marchio: l'impegno a creare pezzi unici., non facilmente ascrivibili alle sole alle

Il marchio lavora con una vasta gamma di artisti in modo tale da esplorare le possibilità di "de-funzionalizzazione" del design, l'espressione emotiva delle forme e l'espressione di opere futuristiche. Le serie **Ink** and **Line** si ispirano ai tradizionali dipinti a inchiostro cinesi, riflettendo la ricchezza delle variazioni create dalla messa a fuoco, dall'intensità, dal peso, dalla leggerezza e dalla chiarezza dell'inchiostro. L'artista utilizza le tecniche di pittura di paesaggio nella creazione delle opere che sono realizzate in materiale resinoso fuso in strati di linee tessute. Come le linee tracciate da un pennello intinto nell'inchiostro, le sfumature variabili nel processo produttivo rendono ogni pezzo unico.

Dalla Lettonia, **Prelude** approda alla Milano Design Week per la prima volta mostrando il suo mondo sorprendente di "pareti personalizzate". I creatori di Prelude **Armands Dokis** ed **Edgars Puķītis** sprigionano tutta la loro creatività all'insegna del motto your walls can talk mixando i confini di artigianalità e innovazione per creare pezzi unici che possano portare una storia speciale in qualsiasi ambiente. La loro visione creativa e tecnicamente avanzata è il frutto di venticinque anni di sperimentazione e ricerca. L'unicità di **Prelude** consiste nel trovare e



utilizzare tecniche e metodi innovativi mai visti nel settore combinati con l'artigianato tradizionale per rendere le pareti protagoniste, in una sinfonia dai materiali, estetica, trame, composizioni e profondità. Questa missione ha permesso di creare pezzi straordinari come **Mackerel Skin** (sgombro), uno sfondo creato a mano che ricorda esattamente la pelle ondulata e vibrante di questo pesce. Ogni progetto è tailor made, nato dall'incontro tra arte e design, tra tradizione e tecniche avanzate.

Viviamo completamente circondati da reti wireless, navigando sul web, sovra stimolati dalle informazioni che giungono dai nostri device. L'urgenza è quella di ritagliarsi momenti di relax soprattutto nell'ambiente domestico grazie a spazi individuali all'interno di ambienti condivisi in risposta alla crescente fluidità dell'abitare: ad esempio un piccolo ufficio per lavorare nel salotto, uno spazio dedicato allo sport o alla meditazione.

La soluzione è offerta da **Habits**, studio multidisciplinare con un focus sull'interaction design la cui forza progettuale riguarda l'incontro tra forma fisica e interazione digitale.

Habits presenta il progetto **PANORAMA / Ambient Virtual Reality**, una partizione immersiva che sfuma i confini tra reale e virtuale, un diaframma tecnologico in grado di creare uno spazio virtuale e allo stesso tempo alleviare il carico percettivo a cui siamo costantemente sottoposti. Un divisorio polifunzionale e un background dinamico che grazie ad un dispositivo LED a bassa risoluzione e orientando la luce in maniera indiretta realizza una modifica qualitativa dei contenuti.

Le immagini "sintetizzate" sono così rielaborate rendendole più sfumate, la forza del loro significato è ridotta; anche se ancora in grado di evocare e coinvolgere la nostra attenzione, operano come feedback ambientale, lasciando la nostra mente libera e la nostra attenzione scarica.

Per **Fundermax** è fondamentale lavorare con materiali sostenibili. Un tratto distintivo per un'azienda che opera oltre 130 anni ed è oggi leader nel mercato mondiale per i pannelli per facciate esterne e fornitore di una gamma di prodotti decorativi per l'interior design.

Con impianti di produzione all'avanguardia in quattro sedi (Sankt Veit an der Glan, Wiener Neudorf e Neudörfel in Austria e Ranheim in Norvegia), ha fatto dell'eco-compatibilità un punto fermo della sua produzione che spazia dai pannelli melaminici, ai laminati fino ad arrivare ai pannelli compatti, offrendo soluzioni tailor made che sanno interpretare il linguaggio dell'architettura e del design.

Quest'anno Fundermax presenta a Tortona Rocks un'installazione progettata dallo studio di architettura **23Bassi**, che strizza l'occhio alla sostenibilità e alla personalizzazione del prodotto. Sarà un percorso sensoriale a 360 gradi capace di regalare un'esperienza unica nel suo genere, dove i visitatori saranno trasportati in una realtà inaspettata con l'attivazione di tutti e cinque i sensi.

Toyota Logistic Design Competition è un propulsore di innovazione grazie al concorso indirizzato a studenti e neolaureati che quest'anno compie dieci anni.



Nuove idee, sperimentazione, visioni: dalla Svezia il concorso si è esteso a livello internazionale valorizzando nuove pratiche progettuali e determinando l'avvio di promettenti carriere. Durante la design week sarà possibile partecipare ad un'esposizione dove convergono i vari progetti delle edizioni passate di TLDC e conoscere i designer. In collaborazione con **ED²** e **Kinto**, **TMHE Design Center** sarà felice di lanciare l'edizione 2024 della competizione, proprio durante il Fuorisalone.

Desco Via Margutta è la linea di mini-cucine che nasce dalla continua ricerca nel campo dell'architettura, soprattutto di interni, dello studio romano **Progettazione Palladino**.

Cucine sì, ma anche oggetti di design da desiderare e da tenere in bella vista con cui modulare zone living e conferire personalità a diversi ambienti. Tutte artigianali e rigorosamente Made in Italy, le cucine della linea sono curate in ogni aspetto sia decorativo che tecnologico e permettono personalizzazioni in base alle esigenze variando da una misura minima di 60 x 60 cm. **Creatività e concretezza** hanno plasmato un repertorio di mini cucine complete nella loro perfetta adattabilità ad ogni genere di ambiente: dal monolocale al loft, dal b&b alla guest house, dall'ufficio alla sala conferenze. Come **Carbonio 2040**, piccola e compatta, pensata apposta per il futuro o **POP**, con un sapore anni '70 ideata per monolocali e b&b, ma corredata di lavastoviglie e frigorifero. **Vacanze Romane** è mini e chic, con un'estetica anni '50 e gli sportelli a saponetta in color Tiffany mentre **Industriale** conferisce un tocco di essenzialità e industrial design che richiama l'estetica dei loft newyorkesi.

In seguito al successo che l'iniziativa ha avuto lo scorso anno inaugurando, nel contesto della design week, un modello di evento sostenibile, anche quest'anno Opificio 31 sarà gestito come modello virtuoso di "trasformazione" grazie a **Waste-Less** il progetto pilota di upcycling realizzato in collaborazione con **AMSA** - che da tempo ha avviato un piano sperimentale di sensibilizzazione alla raccolta differenziata negli spazi pubblici. Il progetto è realizzato assieme a **Switch On Lab**, realtà che si occupa di sostenibilità nei grandi eventi, oltre al coinvolgimento di una rete di partner come **Amsa, Andriolo, Acquama, Sumus, Virosac** e le associazioni **Appcycled, Ebe collective + Solum, Humana, Parallelo lab, REDO upcycling, Terra di tutti**.

Opificio 31 sarà gestito con attività per differenziare al 100% i rifiuti prodotti durante le fasi di evento/allestimento/disallestimento e attività di upcycling che coinvolge le aziende nel successivo recupero degli scarti prodotti dagli allestimenti, altrimenti avviati a smaltimento.

Si prosegue in **Via Tortona** con **Peugeot** presso il **Magna Pars** in Via Tortona 15 e **Unwanted Furniture**, progetto di Open Dot e AMSA in via Tortona 5.

In occasione della Milano Design Week, **Peugeot** e l'artista **Demsky** si uniscono



per creare una livrea particolarmente originale per 9X8, Hypercar che prenderà parte alla stagione 2023 del World Endurance Championship. Una collaborazione basata sul design e sulla creazione, questo risultato incarna perfettamente la visione ottimistica di PEUGEOT: "Il mondo è migliore con un pò di Allure".

Demsky, visual artist poliedrico di origine spagnola, si evolve in un universo artistico moderno, traendo ispirazione dagli anni '90: la sua arte parla a un'intera generazione e la sua firma grafica è unica.

Unwanted Furniture è il progetto di **OpenDot** e **AMSA - Gruppo A2A**, che nasce con l'obiettivo di sensibilizzare i cittadini sul riutilizzo di oggetti d'arredo. Dopo il lancio dello scorso anno, l'iniziativa si pone come un catalogo ideato per fornire ai cittadini 10 strategie progettuali circolari e sostenibili da seguire step-by-step per estendere il ciclo di vita di oggetti d'arredo vecchi, rotti o desueti. Materiali che verrebbero inevitabilmente gettati via se una maggiore consapevolezza non ce li mostrasse sotto una veste differente: non più materiali di scarto ma bensì articoli da ripensare e riadattare all'uso.

In un mondo che chiede di ridurre gli sprechi, **Unwanted Furniture - 2** si rinnova e coinvolge i giovani designer che vivono a Milano per un confronto con la contemporaneità: se da sempre ai progettisti è affidata la grande sfida di unire funzionalità ed estetica oggi più che mai, avanza l'esigenza di uno sguardo sostenibile verso il presente e il futuro.

Grazie al coinvolgimento di **Stooping Milano** - l'account Instagram che facilita lo scambio di mobili e arredi in disuso - ad ogni progettista sarà assegnato un oggetto recuperato e con il supporto di **OpenDot** sceglierà o progetterà una strategia circolare per la trasformazione dell'oggetto stesso. Con l'affiancamento dei maker e designer di OpenDot i progettisti porteranno a termine la trasformazione del proprio prodotto (da oggetto in disuso a oggetto di design) all'interno del Fab Lab milanese.

AMSA, con il progetto **Unwanted Furniture**, si pone l'obiettivo di sensibilizzare i cittadini nell'adottare un nuovo sguardo a ciò che troppo spesso viene considerato un rifiuto, quando invece il valore è solo da recuperare, aggiornare, risignificare.

Il circuito espositivo prosegue in **Via Bergognone 26** con **Vanity Fair** che anche quest'anno partecipa alla Design Week, con la nuova edizione del **Vanity Fair Social Garden**. Un'oasi urbana di relax per scoprire gli highlight legati al Fuori Salone e i nuovi prodotti, non mancheranno le nuove storie, da sempre nel DNA del magazine. Uno spazio esperienziale animato da un ricco palinsesto di attività per coinvolgere attivamente i presenti: incontri, talk, interviste, masterclass e iniziative di intrattenimento.

Il circuito si estende anche a **Via Savona**, via storica del distretto con i suoi showroom, tra moda e design.



Per il secondo anno in **Via Savona 35, Sfera MediaGroup, con la testata Style Piccoli, e The Playful Living** piattaforma di creatività e co-design, daranno vita a un racconto visivo ed esperienziale che si svilupperà attraverso 6 ambienti dedicati.

Un progetto che interpreta la contemporaneità traducendola in soluzioni flessibili. Una nuova concezione di abitare e "accogliere", da osservare, testare e dove trovare ispirazioni e soluzioni, tra situazioni intime e domestiche, indoor e outdoor conviviali e professionali. Il tutto pensato per le giovani coppie con bebè, la famiglia, il coworking, tra lavoro e relax, le esperienze nel Metaverso, l'Open Square, tra Food & Drink e Spazio gioco; la Smart Mobility.

FROMM. è il nuovo marchio di mobili di lusso che riunisce designer di talento provenienti da tutto il mondo a ripensare l'arredamento di alta gamma. Con una miscela unica di tradizione e innovazione, FROMM. offre una nuova prospettiva sul design tradizionale collaborando con designer che traggono ispirazione dalle proprie culture. L'essenza di FROMM., infatti, risiede un profondo legame con il patrimonio mediterraneo, fonte di ispirazione per tutti i suoi progetti. Visibile in via Savona 33, la collezione **Shurouq** si amplia così con nuovi prodotti e allargando la palette cromatica, mettendo in mostra maestria artigianale e innovazione.

Silenzio verde, caldo ferro, fresco blu Majorelle: sono le sinestesie urbane, l'associazione di sfere sensoriali diverse, del progetto **Iron Garden** di **AG&P greenscape e Max Guadagno**.

Un mix sensoriale che connette natura e artificio all'interno di un giardino pensile in via Savona 50, Milano dal 18 al 21 aprile aperto dalle 11 alle 21.

AG&P greenscape, laboratorio multidisciplinare di paesaggio attivo nel Masterplanning, Urban landscape e Garden design, ha realizzato un giardino pensile in stile Majorelle all'interno del quale emergono a contrasto le piante grasse ed esotiche in ferro opera dell'interior designer Max Guadagno.

Iron Garden fonde e confonde i 5 sensi in modo inaspettato grazie a Natura e Arte. La fredda consistenza delle foglie di Palma in ferro e quella calda delle foglie naturali. Il profumo dei fiori nei vasi e il profumo dell'erba appena tagliata della fragranza di Max Guadagno.